



Comune di Valenza

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Anno 2023 N. 29

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2022

L'anno **duemilaventitre** il giorno **trenta** del mese di **marzo** alle ore **01:00** in Valenza, nella Residenza Municipale, convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

ODDONE MAURIZIO - SINDACO - PRESIDENTE
ROSSI LUCA - VICE SINDACO
GATTI ROSSELLA - ASSESSORE
MERLINO LUCA - ASSESSORE
PATRUCCO PAOLO - ASSESSORE
ZAIO ALESSIA - ASSESSORE

Presenze	Assenze
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa **Paola Crescenzi**.

Il Presidente **MAURIZIO ODDONE**, constatato che l'adunanza è valida per il numero degli intervenuti, invita i componenti alla trattazione della pratica in oggetto.

Sulla proposta della seguente deliberazione sono stati espressi in fase istruttoria, ai sensi del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art. 49 comma 1, i seguenti pareri:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Parere: Favorevole

La Dirigente del II Settore: F.to Dott.ssa Lorenza MONOCCHIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere: Favorevole

La Dirigente del II Settore: F.to Dott.ssa Lorenza MONOCCHIO

Relazione l'oggetto L'Assessore al Bilancio Luca Merlino

LA GIUNTA COMUNALE

Visto

- l'art. 3 comma 4 del D.lgsn. 118/2011 e smi secondo cui: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;*

Visti altresì

- l'art. 228 comma 3, del d.lgs 267/2000 che prevede:

“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

- il D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;

Tenuto conto delle:

- Determinazione Dirigenziale n. 740 del 20-12-2022 all’oggetto “Variazione di esigibilità di impegni e conseguente variazione del Fondo Pluriennale Vincolato”, con cui sono stati re imputati di parte corrente all’esercizio 2023, atti di impegno relativi a poste rientranti nel salario accessorio del personale dipendente del Comune pari ad €. 288.868,47;
- Determinazione Dirigenziale n. 39 del 03-02-2023 all’oggetto “Esercizio provvisorio 2023: Riaccertamento parziale dei residui (punto 9.1 del principio contabile 4/2 allegato al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i.”, con cui sono stati re imputati impegni di spesa ed accertamenti di entrata con carattere di urgenza all’esercizio 2023, non potendo attendere la conclusione della procedura di riaccertamento ordinario;

Rilevato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2022, l’ufficio del Settore finanziario preposto ha proceduto, anche sulla base delle determinazioni assunte dai dirigenti dei Settori del Comune, ad un’approfondita verifica, da cui è emersa la necessità di provvedere:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi e passivi che generano minori entrate ed economie di spesa che confluiscono nella determinazione del risultato di amministrazione;
- alla reimputazione all’esercizio 2023 di somme derivanti da obbligazioni giuridiche non esigibili al 31-12-2022 mediante variazioni di bilancio, come da determinazioni Dirigenziali n. 740 del 20-12-2022 e n. 39 del 03-02-2023;

Considerato che necessita variare l’esigibilità, dall’esercizio 2022 al 2023, di accertamenti per un totale di €. 264.734,00 relativi a contributi Fondi PNRR Pa Digitale per servizi informatici e dei conseguenti impegni di pari importo, non incrementando pertanto il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per l’esercizio 2023 che rimane come già definito in fase di Bilancio di Previsione 2023-2025 (Allegato A);

Visto l’elenco dei residui attivi per un totale di €.5.038.202,01 e passivi per €.8.102.318,45 conservati nel bilancio 2023 (Allegato B) quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Preso atto che il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede inoltre che: *«// riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto»;*

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi, ai sensi dell'art.49, comma 1 D.lgs. n. 267/2000, dalla Dirigente del II Settore;

Dato atto che il Collegio dei Revisori ha rassegnato, sulla presente proposta di deliberazione, il parere favorevole acquisito al protocollo del Comune in data 20-03-23nr. Prot. 5897 Allegato C) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Visti

- il D.Lgs n.267/2000
- la Legge n. 197/2022 (Legge di bilancio per il 2023)
- il D.Lgs n. 118/2011
- il Vigente Regolamento Comunale di Contabilità

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di richiamare integralmente le premesse del presente atto;
2. Di aver apportato al bilancio pluriennale 2023-2025 le variazioni necessarie alla reimputazione degli impegni non esigibili come da Determinazioni Dirigenziali n. 740 del 20-12-2022 e n. 39 del 03-02-2023;
3. Di dare atto che il Fondo Pluriennale Vincolato, in conseguenza alle operazioni di riaccertamento ordinario al 31-12-2022 e come da Determinazione sopra citata, risulta definito come segue:
 - Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti €288.868,47
 - Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale €2.925.484,50
4. Di approvare la variazione di esigibilità per un totale di €. 264.734,00 relativi a contributi Fondi PNRR Pa Digitale per servizi informatici e dei conseguenti impegni di pari importo, non incrementando pertanto il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata per l'esercizio 2023 (Allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. Di approvare l'elenco complessivo dei residui attivi conservati provenienti dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti per €.5.038.202,01e l'elenco dei residui passivi conservati dalla competenza 2022 e dagli esercizi precedenti per €.8.102.318,45 Allegato B), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
6. Di dare atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori acquisito in data 20-03-23 al nr.5897 Allegato C), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. Di conferire alla Dirigente del II Settore l'incarico di iscrivere nel bilancio 2023 le spese non esigibili al 31-12-2022 e pertanto reimputate agli esercizi finanziari evidenziati in sede di riaccertamento ordinario;

8. Di trasmettere il presente documento alla Tesoreria Banco Popolare di Milano per gli adempimenti di competenza;
9. Di dichiarare, con votazione unanime separatamente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di approvare il rendiconto della gestione esercizio 2022 nei termini di legge.

Approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE
F.TO MAURIZIO ODDONE**

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA PAOLA CRESCENZI**

Pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03.04.2023 per gg. 15.

Valenza, 03.04.2023

**IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT.SSA PAOLA CRESCENZI**

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D. lgs 267/2000).

Dalla Residenza comunale, _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA PAOLA CRESCENZI**